



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

Via Mons. Saba, 10 - Tel. 070/7441201 - Fax 070/743233

<http://www.comune.serdiana.ca.it>

E-mail: info@comune.serdiana.ca.it

C.F.: 80002650929 - P. IVA: 01320970922

ORDINANZA N° 1 DEL 12/01/2015

Indr. M8

IL SINDACO

VISTA la comunicazione del Servizio Sanità Animale della ASL n. 8 di Cagliari, registrata al Protocollo dell'Ente. n. 147 del 12.01.2015 attestante il rinvenimento in località "S'Ischamanna", Serdiana la morte di un animale della specie bovina, categoria vacca privo di codice identificativo, di proprietà sconosciuta;

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria n. 320 del 08.02.1954;

VISTE la Legge n. 833/1978 istitutiva del SSN aggiunte e modificazioni, e il Decreto Legislativo n. 112/1998 sul conferimento di compiti amministrativi agli enti locali, che assegnano al Sindaco il potere di emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria" o in caso "emergenze sanitarie o di igiene pubblica";

VISTA la Legge regionale n. 10/2006 concernente il riordino del Servizio sanitario della Sardegna;

VISTO il D.Lvo 193/2007 relativo ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore, il quale stabilisce che "Ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004, 854/2004 e 882/2004, e successive modificazioni, per le materie disciplinate dalla normativa abrogata di cui all'art. 3, le Autorità competenti sono il Ministero della salute, le Regioni le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Aziende Sanitarie Locali, nell'ambito delle rispettive competenze;

VISTI il Regolamento CE 1069/2009 e il Regolamento UE 142/2011 recanti norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e le relative disposizioni di applicazione;

PRESO atto della definizione e del ruolo dell'"Autorità Competente", intesa come l'autorità centrale di uno Stato membro incaricata di garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento CE 1069/2009 o qualsiasi altra autorità cui sia stata delegata tale competenza;

ACCERTATA l'assenza nel territorio provinciale di impianti autorizzati allo smaltimento di animali morti;

VISTO il D.P.G.R. n. 56 del 3 maggio 2012 (Misure straordinarie di lotta alla Peste Suina Africana), il quale, all'art. 7, evidenzia la difficoltà nella Regione Sardegna della "corretta applicazione della normativa sullo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale" e da mandato gli Assessorati competenti di "verificare e valutare ogni iniziativa volta all'avvio di nuovi impianti fissi o mobili per lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale";

CONSIDERATO che non è possibile, al momento, poter garantire il rispetto dell'obbligo generale di disporre di un adeguato sistema di smaltimento degli animali morti, conforme alle prescrizioni del Regolamento 1069/2009, e che pertanto le disposizioni necessarie per la raccolta e il trasporto dei

sottoprodotti di origine animale verso gli stabilimenti o gli impianti di smaltimento si dimostrano eccessivamente onerose rispetto allo smaltimento in loco;

PRESO atto del referto medico veterinario sulle cause di morte dell'animale di categoria 1;

CONSIDERATA l'urgente necessità di emissione di un provvedimento per fronteggiare lo stato di emergenza sanitaria e di igiene pubblica onde evitare o ridurre al minimo i rischi per la salute pubblica e degli animali derivanti dalla presenta animali morti;

VISTO l'art. n. 50 del D.Lvo n. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

Alla ditta Sibiola srl. Serdiana di provvedere allo smaltimento dell'animale morto sopra indicato mediante immediato sotterramento in loco;

Al fine di ridurre al minimo i rischi per la salute degli animali, per la salute pubblica e per l'ambiente, il sotterramento deve avvenire nel rispetto delle seguenti regole e prescrizioni:

- L'animale deve essere sotterrato in un sito senza mettere a rischio la salute umana e senza utilizzare processi o metodi che presentano rischi per l'ambiente, in particolare per l'acqua, l'aria, il terreno, la vegetazione o gli animali, oppure che sono nocivi a causa del rumore o dell'odore;
- Laddove possibile è preferibile prevedere un unico sito, all'interno del perimetro aziendale da desinare al sotterramento degli animali morti;
- L'area prescelta deve essere delimitata o contrassegnata in modo tale da poter identificare il luogo al fine di garantire un adeguato controllo;
- Adozione di opportune misure di biosicurezza in modo tale da impedire che gli animali carnivori o onnivori possano accedere alle carcasse, da impedire la diffusione di agenti patogeni nell'ambiente e, più in generale, in modo tale da ridurre al minimo i rischi per la salute pubblica e per l'ambiente;
- La fossa, al fine di evitare contaminazione delle falde d'acqua, deve essere situata ad una distanza minima di 70 metri da pozzi, sorgenti, corpi idrici superficiali e condutture di acqua potabile; deve inoltre essere sufficientemente profonda in maniera tale da garantire che le carcasse animali possano essere ricoperte con uno strato minimo di 1,5 metri di terra;
- Il fondo della fossa, le pareti e le carcasse degli animali deceduti andranno cosparsi di calce vivo o altro disinfettante (per es. ipoclorito di sodio);
- La fossa dovrà essere successivamente riempita di terra sopra la carcassa avendo cura di non pressarla in modo eccessivo in quanto, con i successivi fenomeni di decomposizione, la produzione di gas potrebbe favorire la formazione di spaccature con possibile fuoriuscita di materiale.

DISPONE

La presente ordinanza è trasmessa ai seguenti soggetti:

- alla Ditta Sibiola srl di Serdiana
- alla Stazione dei Carabinieri di Dolianova; fax 070/7441329
- al Comando Polizia Municipale Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano – Dolianova; fax 070/74414113
- alla ASL n. 8 Servizio Veterinario via Nebida n. 21- 09121 CAGLIARI
- alla ASL n. 8 Servizio Veterinario – Dolianova – fax 070/743511
- all'Assessorato Igiene Sanità, via Roma 223, 09123 Cagliari
- all'Albo Pretorio dell'Ente

AFFIDA

Al personale dell'Ufficio di Polizia Municipale, agli altri Aveni e Ufficiale della Forza Pubblica, ognuno per le proprie competenze, il compito di vigilare sull'osservanza dei presente provvedimento

Serdiana, 12.01.2015



IL SINDACO
Dott. Ing. Roberto Meloni